

L'azienda ha comunicato che dal 9 luglio le banche presentano al pagamento esclusivamente in CIT tutti gli assegni versati

Con l'adozione della nuova procedura *Check Image Truncation* (CIT) – che si è conclusa il 6 luglio 2018 – è utile precisare che:

- tutte le filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo, in ruolo di banca mittente/negoziatrice, hanno completato il passaggio alla nuova procedura già dal 18 giugno
- la gestione degli assegni addebitati è effettuata, a partire da ora, in toto secondo i nuovi standard e procedure: è quindi da ritenere chiusa la fase di *duality*
- la materialità degli assegni versati e regolarmente digitalizzati va archiviata presso "Geodis"
- la spedizione degli assegni al service SIAED (Milano) è necessaria solo per l'incasso degli assegni pagabili all'estero versati in filiale con la transazione VALUC
- è importante verificare il corretto funzionamento degli scanner di sportello e di MTA/CSA per evitare un ricorso improprio alla procedura di back up (con spedizione dell'assegno fisico alla banca trassata)
- dal 9 luglio 2018 le banche portano/ricevono da Stanza solo la materialità degli assegni impagati scambiati in Stanza prima del 6 luglio. Il ricorso alle Stanze non è quindi più possibile per la presentazione al pagamento di assegni da parte di intermediari negozianti e viene meno il presidio da parte di trattari/emittenti finalizzato al ritiro di propri assegni presentati a Stanza.

Per una corretta gestione degli assegni, secondo la nuova normativa, è necessario consultare la sezione Intranet dedicata al percorso: Home > Progetti > Digitalizzazione Assegni.

Assegni liberi superiori a 999€ e banconote sospette di falsità: fare sempre la massima attenzione per evitare gravi sanzioni pecuniarie

In attesa di definire meglio la disponibilità aziendale di cui vi abbiamo parlato [qui](#), ribadiamo l'alert rispetto **agli assegni liberi oltre i 999€** (anche a quelli negoziati tramite ATM/MTA/CSA): vi ricordiamo di prestare la massima attenzione alla presenza della clausola di NON TRASFERIBILITÀ per gli assegni sopra i 999€. La mancata segnalazione al MEF comporta l'apertura di un procedimento amministrativo che all'attualità prevede sanzioni di 5.000€.

Stessa attenzione deve essere posta nella **lavorazione di banconote sospette di falsità**. Ricordiamo a tutti i colleghi che **il verbale SIMEC deve essere compilato entro il 5° giorno lavorativo successivo** a quello in cui la banconota o la moneta sospetta è stata individuata e che il sabato è da conteggiare come giorno lavorativo. Anche in questo caso, la mancata segnalazione al MEF **nel rigoroso rispetto dei termini previsti** comporta l'apertura di un procedimento amministrativo, con le relative sanzioni.